



Nota sulle procedure e scelte metodologiche del CSS nel valutare politiche e programmi scientifici

(CSS, febbraio 2018)

Come parte del suo mandato, il CSS è fortemente impegnato nella valutazione della politica e dei programmi scientifici. In questa sua funzione deve rispondere a svariate esigenze governative relative alla valutazione di tali programmi e al loro impatto in contesti e periodi diversi.

In economia la quantità di pubblicazioni scientifiche sulla valutazione politica è in continuo aumento. L'obiettivo è raggiungere i più elevati standard accademici, ossia impiegare metodologie formali che permettano ai valutatori di individuare rapporti di causalità del tipo «Se A, allora B». Isolare gli effetti di una determinata presa d'influenza costituisce il massimo standard nella scienza come pure nella politica e dovrebbe essere l'obiettivo principale di ogni valutazione politica. Approcci più descrittivi o qualitativi – benché idonei a generare informazioni rilevanti – non consentono di individuare relazioni causali nel cambiamento o nell'evoluzione delle caratteristiche di un determinato campione in esame.

Tecnicamente, le più sofisticate valutazioni dei programmi pubblici – capaci di misurare rapporti di causalità – sono basate su prove a campione, su regressioni discontinue o sul metodo delle variabili strumentali. Il primo di questi approcci paragona aziende o gruppi d'individui selezionati a caso come beneficiari di aiuti con altri gruppi non sussidiati. Il secondo confronta i rendimenti appena al di sopra con quelli appena al di sotto della soglia di ammissibilità ai sussidi. L'ultimo, infine, valuta gli effetti dei programmi attraverso una componente esogena di variazione nella qualifica.

In molti casi, tuttavia, queste tecniche non sono facilmente applicabili o non lo sono affatto. A titolo d'esempio possiamo citare un programma di ampio raggio finalizzato a sostenere la transizione di un'intera comunità scientifica verso un nuovo campo di ricerca. Una rigorosa valutazione di un tale programma è indubbiamente molto difficile, in quanto programmi di ampio raggio e lunga durata implicano evidenti problemi di misurazione:

- Non si possono rilevare effetti isolati. L'interdipendenza tra sequenze e processi rende molto difficile stabilire precise correlazioni tra il programma nel suo complesso e i suoi risultati (che possono essere, ad esempio, l'aumento delle pubblicazioni e dei brevetti).
- I programmi di ampio raggio influenzano sistemi complessi (in questo caso un'intera comunità scientifica) in cui il programma in questione è sì un elemento importante, ma non l'unico.
- Determinati effetti di selezione sono difficilmente controllabili (i membri della comunità scientifica beneficiaria dei sussidi per programmi di ampio raggio sono solitamente meglio organizzati rispetto alla media. I ricercatori di successo che richiedono sussidi si aggiudicano spesso diversi fondi). Finanziare le comunità scientifiche più efficienti continua ovviamente ad aver senso, anche se complica le cose in sede di valutazione.

Tuttavia, l'incapacità di effettuare valutazioni sufficientemente rigorose da soddisfare i massimi standard accademici non è un buon motivo per impedire ai governi e alle agenzie di condurre valutazioni regolari – che sono comunque degli utili sistemi di preallarme e possono richiamare l'attenzione su clamorosi insuccessi.

Un po' di luce è sempre meglio del buio totale. Inoltre, il tipo di valutazione effettuata nel caso dei programmi di ampio raggio molto complessi consente se non altro di confrontare i risultati con un determinato benchmark (la cui base è costituita da aspettative ex ante). È questo l'approccio adottato dal CSS nel valutare programmi di ampio raggio e lunga durata. **Pur senza pretendere di individuare chiari rapporti di causa-effetto, il CSS contribuisce a discernere i risultati eccellenti da quelli sotto-performanti (relativamente a un determinato benchmark), alimentando così discussioni e dibattiti tra i beneficiari dei programmi e gli ambienti politici interessati.**